

COPIA



## COMUNE DI BORGORICCO

Provincia di Padova

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 21-06-2010

*Sessione Ordinaria - Prima convocazione*

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "CAVINETTO3" IN FRAZIONE SAN MICHELE DELLE BADESSE ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 18.01.2010.**

L'anno duemiladieci il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 21:00, nella Sala consiliare, con avvisi notificati nei termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOVELLO GIOVANNA	Presente
CAGNIN GIUSEPPE	Presente
MORBIATO MASSIMO	Presente
TOLOMIO SILVIA	Presente
GUION FRANCESCO	Presente
PERON SAMUELE	Presente
RUFFATO GIULIO	Presente
ONGARATO MATTEO	Presente
PEGGION GIANNI	Presente
RAIMONDI LUIGI	Presente
SILVESTRI SANDRO	Presente
GASPARINI RENZO	Presente
SORATO LINO	Assente
VEDOVATO LUCA	Assente
CAGNIN MARIO	Presente
FRANCHIN MARIA CHIARA	Presente
FRASSON FLAVIO	Presente

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE SCOTTON DOTT. GIOVANNI.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Sig.ra NOVELLO GIOVANNA, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

RAIMONDI LUIGI

GASPARINI RENZO

FRANCHIN MARIA CHIARA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "CAVINETTO 3" IN FRAZIONE SAN MICHELE DELLE BADESSE, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 18-01-2010.

È presente il tecnico comunale geom. Giampaolo Vecchiato.

Il **Sindaco** invita il tecnico comunale geom. Giampaolo Vecchiato ad illustrare l'argomento.

Il geom. **Vecchiato** fa presente che la proposta di deliberazione riguarda l'intervento già realizzato in località di San Michele, zona nord, in proseguimento di via Fanton che è la strada che dalle scuole elementari porta verso nord. La proposta di variante riguarda esclusivamente le dimensioni di standard in quanto i lottizzanti hanno fatto una proposta di redistribuzione dei lotti, chiaramente senza diminuire il volume, ottenendo una maggior superficie di standard a verde per circa 1.200 metri quadrati, mentre lo spazio a parcheggio rimane invariato. Ricorda che il volume potenzialmente edificabile è di 22 mila metri cubi e non viene sostanzialmente modificato nulla per quanto riguarda l'assetto viario in quanto c'è solo una maggior superficie che va ad addossarsi a ridosso di via Cavinetto e che potrebbe costituire il prolungamento del parco dei salesiani a ovest di via Fanton, con l'aumento della superficie a standard di 1000 metri quadrati. Ribadisce che per quanto riguarda la viabilità non ci sono variazioni e il volume di 22 mila metri cubi rimane inalterato. Ricorda che questa è l'approvazione definitiva della variante al Piano già adottata dalla Giunta comunale e fa presente che è stata posta la prescrizione affinché venga creato un percorso di collegamento con l'area ex Bastianello a nord, per cui questo polmone di verde si collegherà anche con la futura area Bastianello.

La consigliera **Franchin** chiede se in quest'area verde è previsto il bacino di contenimento.

Il geom. **Vecchiato** precisa che non sono previsti bacini di contenimento ma solo delle vasche di laminazione come richiesto dal Consorzio di bonifica. Ricorda che già il progetto iniziale prevedeva che l'abbassamento dell'accumulo fosse in quest'area verde per cui in caso di forti precipitazioni non verranno allagate strade o lotti, ma solo una parte di quest'area verde che non diventa un bacino di contenimento, ma una zona di tracimazione un po' più bassa rispetto alla quota del parco, secondo le prescrizioni del Consorzio, come del resto avviene per tutte le aree verdi delle lottizzazioni che a tale scopo vengono fatte più basse.

La consigliera **Franchin** chiede di quanto sarà più bassa l'area a verde.

Il geom. **Vecchiato** precisa che la parte più bassa raggiunge gli 80 cm.

La consigliera **Franchin**, ironizzando, osserva che più che di area verde sarebbe opportuno parlare di un laghetto.

Il geom. **Vecchiato** ribatte che non ci sarà nessun laghetto perché si tratta solo di una prescrizione del Consorzio di Bonifica che, giustamente, ritiene più opportuno, in caso di forti precipitazioni, allagare un'area verde piuttosto che i seminterrati. In ogni caso, precisa, non verrà allagata tutta l'area verde, ma solo una parte pari a circa il 50% e precisamente circa 1.000 mq. a fronte dei 2.450 mq. della superficie totale a verde. Ribadisce che si tratta di una disposizione logica, applicata ovunque e non certo solo a Borgoricco in quanto in tutte le lottizzazioni e in tutti i piani urbanistici i progettisti prevedono le laminazioni sulle aree verdi.

Il consigliere **Frasson**, sempre ironizzando, ritiene che questo non sia un grosso problema in quanto, in caso di allagamento, basta mettere ai bambini un salvagente. Ritiene invece opportuno riprendere l'argomento, allargando il discorso, perché lo ritiene fondamentale per l'urbanistica di San Michele. A suo avviso quello che viene presentato in questa sede è l'edificazione di un'area conseguente ad una decisione presa nel Consiglio della volta precedente, con molta arroganza, da

parte della maggioranza, dato che loro della minoranza si erano dichiarati disponibili a trovare una soluzione condivisa: maggioranza, minoranza e privati interessati, per salvare circa 5 mila metri quadrati di verde a San Michele. Ritiene che il vero problema non sia quello di approvare stasera la variante al progetto, ma il fatto che si sta rinunciando ad avere un polmone verde, unico nel suo genere, che adesso verrà edificato. Ribadisce che bisognava avere il coraggio di portare fino in fondo l'azione con il privato per spostare il volume da un'altra parte. Ritiene che la maggioranza debba assumersi la responsabilità di questa scelta e ribadisce che loro, come minoranza, nel Consiglio dell'altra volta avevano detto di essere disponibili a trovare una soluzione insieme: maggioranza e minoranza, ma la sua proposta di rinvio è stata rigettata, per cui stasera si va ad approvare un progetto che – precisa – loro non voteranno, in cui si va a rendere edificabile qualcosa che, indubbiamente c'era già, ma che in prospettiva, con un'operazione urbanistica appropriata, avrebbe potuto far ottenere 5 mila metri quadri di verde per San Michele: con l'operazione di questa sera si chiude per sempre qualsiasi possibilità di avere a San Michele un'area verde degna di questo nome. Chiede al geom. Vecchiato di avere una copia delle planimetrie e conclude ribadendo quanto più volte detto in questo e nel precedente Consiglio: quello che non va bene in questa maggioranza è che non c'è stato il coraggio di andare fino in fondo con una grande operazione urbanistica per cui stasera si dà il via libera all'edificazione di un'area che poteva essere una vera area verde.

Il consigliere **Mario Cagnin** chiede su quanta superficie sono spalmati i 22 mila metri cubi edificabili.

Il geom. **Vecchiato** precisa che la superficie del Piano è di 27 mila metri quadrati mentre quella edificabile, tolta l'area verde e gli standard, è di circa 23 mila metri quadrati, con un indice di copertura che per la zona C2.2 è di 1:1: tanta superficie, tanti metri cubi, e questo fin dal 1990, per cui su un'area di circa 23 mila metri quadrati si può realizzare una volumetria di circa 22 mila metri cubi. Fa presente che non si approva nulla che non sia già stato approvato in quanto si tratta di un piano urbanistico già approvato dalla precedente amministrazione; quella di stasera è solo una variante ad uno strumento urbanistico già approvato.

Il consigliere **Frasson** afferma di non accettare la mala fede perché si sa benissimo che la precedente amministrazione aveva fatto un accordo con il privato che si era impegnato a cedere al Comune l'area che poi sarebbe servita per spostare la cubatura di questo piano, liberando l'area verde nel centro della frazione. Insiste nel dire che non ci si può limitare a considerare il Piano di stasera in modo asettico perché il progetto urbanistico su San Michele era più ampio e strettamente connesso con il Piruea Bastianello. Ricorda che il progetto prevedeva lo spostamento di parte della volumetria di questo piano nell'area a nord che Bastianello avrebbe dovuto cedere al Comune, liberando in tal modo un ampio polmone di verde nel centro della frazione. Accusa l'attuale Amministrazione di non aver voluto andare fino in fondo nel pretendere il rispetto dell'accordo da parte del privato; cosa che la passata amministrazione ha cercato in tutti i modi di fare ma, purtroppo, è mancato il tempo per perfezionare la procedura.

Il Vice Sindaco **Giuseppe Cagnin** accusa la minoranza di avere la memoria corta dato che non si ricorda di aver approvato i passati piani regolatori e le passate varianti urbanistiche; varianti da 200/300 mila metri cubi che hanno urbanisticamente devastato la frazione di San Michele. Ricorda che, in base alle proiezioni del PAT, a San Michele sono rimasti 146.000 metri cubi edificabili. Si meraviglia del fatto che adesso la minoranza si preoccupi per 5.000 metri di verde quando in passato la cosa era stata completamente ignorata, tanto da riuscire a far costruire una trifamiliare sul cortile della scuola elementare.

L'assessore **Morbiato** reputa opportuno e doveroso riportare la discussione nei toni giusti per non confondere le idee all'ancora numeroso pubblico che segue le vicende consiliari. Ricorda al consigliere Frasson, parlando anche a nome dei colleghi di Giunta e del Sindaco, che nell'ultimo Consiglio comunale si era detto che questa scelta era stata fatta dall'attuale amministrazione con consapevolezza e cognizione di causa, assumendosene ogni responsabilità, per cui ritiene inutile che ad ogni Consiglio si torni sull'argomento.

Il capogruppo **Silvestri** concorda con quanto detto dall'assessore Morbiato e per maggior chiarezza del pubblico e degli abitanti della frazione di San Michele, ritiene opportuno ribadire quanto precisato la volta scorsa dal geometra Vecchiato e cioè che questa scelta politica non va a pregiudicare nulla, tantomeno il verde e il futuro sviluppo della frazione di San Michele.

Il consigliere **Frasson**, intervenendo per dichiarazione di voto, ricorda che le scelte urbanistiche fatte all'epoca dal Comune di Borgoricco sono scelte urbanistiche fatte da una maggioranza della quale faceva parte anche l'attuale Sindaco; approvate da un'ampia maggioranza, dalla Regione Veneto e dalla Provincia per la parte di competenza. Ricorda poi che la precedente Amministrazione ha cercato – per San Michele – di dare un disegno urbanistico a un paese che non ce l'aveva, per come era stato costruito e per come era stato strutturato, con gli spazi che c'erano a disposizione e se oggi Borgoricco ha un'economia di un certo tipo e ci si può ancora vantare che Borgoricco non è un paese del terzo mondo è grazie allo sviluppo che ha avuto negli ultimi vent'anni, pagando da un lato un prezzo urbanistico, ma dall'altro cercando di dare case a chi non ne aveva. Ricorda ancora che tutti i giovani andavano nei paesi limitrofi a trovar casa; a trovarsi l'appartamento, perché a Borgoricco non si poteva costruire. Rispondendo poi al capogruppo Silvestri, gli fa presente di aver chiesto al geometra Vecchiato le planimetrie del piano per dimostrare, carte alla mano, che non è vero che con gli atti già in essere non si pregiudica nulla. Ribadisce che a suo avviso questa maggioranza, rinunciando ad un disegno urbanistico che si poteva concretizzare andando fino in fondo con un privato che aveva sottoscritto un documento e che non lo vuole più rispettare, sta pregiudicando il futuro della frazione. Conclude dichiarando il voto nettamente contrario della minoranza.

Il capogruppo **Silvestri** ribadisce che il progetto citato dal consigliere Frasson costituiva la scelta urbanistica della precedente Amministrazione. Ritiene che l'attuale Amministrazione abbia tutto il diritto di fare le proprie scelte urbanistiche, assumendosene le conseguenti responsabilità sia per la parte politica che amministrativa e ribadisce in modo chiaro e netto che questa scelta politica non va a pregiudicare il verde della frazione di San Michele e invita il consigliere Frasson a dimostrare il contrario anziché andare continuamente a sindacare le scelte urbanistiche della maggioranza.

Non essendoci altri interventi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che le Ditte Aurora Costruzioni s.r.l., Esa Costruzioni s.r.l., Smeraldo Costruzioni s.r.l., aventi titolo, hanno presentato in data 5.11.2009 n. 0014365/prot., il progetto per le opere di urbanizzazione in variante, del Piano Urbanistico Attuativo residenziale di iniziativa privata denominato "CAVINETTO 3", redatto da Foffani arch. Mauro, interessante l'area catastalmente distinta al NCT del Comune di Borgoricco – Foglio 4 – mappali 1383 – 1384 – 1385 – 1386 – 1387 – 1388 – 1389 – 1390 – 1391 – 1392 – 1393 – 1394 – 1395 – 1396 – 1397 – 1398 – 1399 – 1400 – 1401 – 1402 – 1403 – 1404 – 1405 – 1406 – 1407 – 1408 – 1409 – 1410 – 1411 – 1412, pari a mq. 24.320, composto dai seguenti elaborati:

- Tav.n. 1 Inquadramento territoriale – estratto catastale - delimitazione dell'ambito d'intervento - piano di lottizzazione su supporto catastale;
- Tav.n. 2 Planimetria di progetto quotata – Allestimento area verde – Nuovo dimensionamento standard – Tabella dimensione lotti;
- Tav.n. 3 Planimetria comparativa – Dimensionamento standard comparativo;
- Tav.n. 4 Planimetria di progetto – Illuminazione pubblica – Segnaletica O-V;
- Schema di convenzione
- Computo metrico estimativo
- Relazione tecnica
- Documentazione fotografica
- Relazione paesaggistica

ACCERTATO che il predetto Piano Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata coincide con la zonizzazione stabilita dal vigente P.R.G. in zona residenziale C2.2 di "Espansione rada", ed è così dimensionalmente caratterizzato:

– Superficie territoriale	mq	24.320,00
– Strade e marciapiedi	mq	4.700,00
– Superficie a verde	mq	2.450,00
– Superficie a parcheggio	mq	634,00

ACCERTATO il rispetto della prevista dotazione minima di superfici a servizio delle opere di urbanizzazione;

VISTO il vigente P.R.G. e il Regolamento Edilizio Comunale;

PRESO ATTO che la Commissione Edilizia Comunale, integrata ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 31.10.1994, n. 63, nella seduta del 14.12.2009 ha espresso parere favorevole in merito al progetto di variante suddetto, come da verbale n. 6, alle seguenti condizioni:

- sia previsto un collegamento tra la nuova area a verde di standard (V1) e l'area a standard individuata dal PRG come FS-30 "verde secondario";
- sia aggiornata la relazione paesaggistica con indicazione delle essenze delle alberature, dei materiali di finitura dei percorsi pedonali e delle attrezzature;
- l'inviluppo dei fabbricati 10 e 10-1 deve rispettare la distanza di ml 5,00 dal percorso pedonale previsto a sud dei predetti lotti;
- si consiglia di rappresentare con sagoma unica la volumetria relativa ai lotti 9, 10, 10-1, specificando dettagliatamente la funzionalità e le modalità di accesso previste con il passaggio carraio e pedonale indicato;
- le superfici a standard di parcheggio e verde siano specificate singolarmente. Si ricorda che gli standard a parcheggio devono essere computati al netto degli spazi destinati agli accessi carrai e alle aree di manovra;
- sia aggiornata la relazione tecnica indicando tutti gli interventi previsti;
- le tabelle riassuntive indichino ogni variazione prevista, compresa la variazioni delle superfici dei lotti rispetto a quanto autorizzato;

PRESO ATTO dell'autorizzazione paesaggistico – ambientale n. 0006208/10/prot. del 18.5.2010, rilasciata ai sensi dell'art. 146 c. 9 del D. Lgs. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

RILEVATO che l'art. 49 della L.R. 11/2004 ha abrogato gli artt. 16 e 60 della ex L.R. 61/85 e che i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) disciplinati dall'art. 19 della L.R. 11/2004 assumono i contenuti del Piano Particolareggiato e dei Piani di Lottizzazione di cui agli artt. 13 e 28 della Legge 17.8.1942 "Legge Urbanistica" e successive modificazioni, si dà atto che il procedimento di individuazione del perimetro di intervento, di formazione e di efficacia del P.U.A. è disciplinato dall'art. 20 L.R. 11/2004;

RICHAMATA la L.R. 23.4.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", ed in particolare l'art. 20 – Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo;

ATTESO che il comma 1 del sopra citato articolo dispone che "Il piano urbanistico attuativo (PUA) è adottato dalla giunta comunale e approvato dal consiglio comunale. Qualora il piano sia di iniziativa privata la giunta comunale, entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della proposta corredata dagli elaborati previsti, adotta il piano oppure lo restituisce qualora non conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti";

DATO ATTO che la variante al Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata sopradescritta, è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 3 del 18.1.2010 – esecutiva, secondo la procedura prevista dall'art. 20, comma 3, della L.R. 11/2004;

RITENUTO di poter approvare, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 4, della L.R. 11/2004, la variante al Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata sopradescritto;

ACCERTATO che il Piano di cui trattasi è stato depositato presso la Segreteria del Comune, a disposizione del pubblico, per un periodo di 10 giorni a partire dal 19.5.2010, e che non sono pervenute osservazioni dopo il periodo di deposito, così come attestato dall'allegato Certificato di Pubblicazione rilasciato in data 18.6.2010 dal Responsabile del Settore Tecnico – Edilizia Privata ed Urbanistica – geom. Giampaolo Vecchiato (ALLEGATO A);

VISTO lo schema di convezione che stabilisce gli oneri e gli impegni a carico della ditta lottizzante (ALLEGATO B);

VISTA la Legge 17/08/1942, n. 1150 e la Legge 28/01/1977, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli artt. 19 e 20 della Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” art. 48/1 quater;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica del Responsabile Area Tecnica – Edilizia Privata e Urbanistica, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 12 e contrari 3 (Frasson, Franchin e Cagnin Mario), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Sindaco – Presidente,

#### DELIBERA

1. di approvare, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 4, della L.R. 23.4.2004, n. 11, la variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata residenziale denominato “CAVINETTO 3” in frazione di san Michele delle Badesse, presentato dalle Ditte Aurora Costruzioni s.r.l., Esa Costruzioni s.r.l., Smeraldo Costruzioni s.r.l., composto dai seguenti elaborati:
  - Tav.n. 1 Inquadramento territoriale – estratto catastale - delimitazione dell'ambito d'intervento - piano di lottizzazione su supporto catastale;
  - Tav.n. 2 Planimetria di progetto quotata – Allestimento area verde – Nuovo dimensionamento standard – Tabella dimensione lotti;
  - Tav.n. 3 Planimetria comparativa – Dimensionamento standard comparativo;
  - Tav.n. 4 Planimetria di progetto – Illuminazione pubblica – Segnaletica O-V;
  - Schema di convenzione
  - Computo metrico estimativo
  - Relazione tecnica
  - Documentazione fotografica
  - Relazione paesaggistica
2. di dare atto che il Piano verrà realizzato in zona residenziale su area classificata dal vigente P.R.G. come zona residenziale C2.2 di “Espansione rada”, catastalmente distinta al NCT del Comune di Borgoricco Foglio 4 – mappali 1383 – 1384 – 1385 – 1386 – 1387 – 1388 – 1389 – 1390 – 1391 – 1392 – 1393 – 1394 – 1395 – 1396 – 1397 – 1398 – 1399 – 1400 – 1401 – 1402 – 1403 – 1404 – 1405 – 1406 – 1407 – 1408 – 1409 – 1410 – 1411 - 1412, pari a mq. 24.320;
3. di dare altresì atto che il Piano dovrà rispettare quanto prescritto dall'Ufficio Tecnico e dalla Commissione Edilizia Integrata, con parere espresso in data 14.12.2009, come riportato in narrativa;
4. di autorizzare il Funzionario Responsabile alla stipula della convenzione, con spese a carico della ditta lottizzante;

5. di attestare il rispetto della prevista dotazione minima di superfici a servizio delle opere di urbanizzazione;
6. di attestare la conformità del piano urbanistico attuativo alle previsioni e prescrizioni di legge e dei regolamenti ed in particolare del Piano Regolatore Generale;
7. di stabilire che il Piano Urbanistico Attuativo, di cui al punto 1, entrerà in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune del presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 8, della L.R. 11/04.

\*\*\*\*\*

Esaurito l'argomento esce dall'aula il consigliere SANDRO SILVESTRI (presenti 14)

**PARERI ED ATTESTAZIONI AI SENSI DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267**

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "CAVINETTO3" IN FRAZIONE SAN MICHELE DELLE BADESSE ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 18.01.2010.

---

---

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime:

**Parere Favorevole**

In ordine alla regolarità tecnica.

Borgoricco, 19-05-2010

Il Responsabile del Servizio  
F.to VECCHIATO GEOM. GIAMPAOLO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to NOVELLO GIOVANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SCOTTON DOTT. GIOVANNI

---

N. .... Reg. Pubbl.

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 07-08-2010 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SCOTTON DOTT. GIOVANNI

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare denunce per vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è

**DIVENUTA ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Borgoricco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SCOTTON DOTT. GIOVANNI

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE composta da n.      pagine

Borgoricco lì, 07-08-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCOTTON DOTT. GIOVANNI